

## **OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno.**

**Presidente Caredda:** Buona sera Signore e Signori. Buona sera al Sindaco, alla Giunta, alla Dottoressa Boccato...si sente, si sente, prende, prende...alla Dottoressa Boccato, ai Consiglieri comunali e alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Ieri abbiamo deciso di fare le mozioni e prima di dare inizio al Consiglio comunale prego la Dottoressa Boccato di fare l'appello, sosponderò poi dopo l'appello per dieci minuti per convocare la conferenza dei capigruppo.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 Consiglieri. Il numero è legale.

**Presidente Caredda:** Allora, hanno risposto all'appello Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea, dodici Consiglieri il numero è legale. Dottoressa se per favore mi da l'elenco delle mozioni, sospendo comunque il Consiglio comunale fino alle...massimo alle nove e mezza...si...anche il Consigliere Ascitutto...è arrivata anche il Consigliere Ascitutto...allora, per dieci minuti, sono le ventuno e quindici, fino alle ventuno e venticinque massimo ventuno e trenta per la conferenza dei capigruppo.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Signore e Signori riprendiamo il Consiglio comunale, Dottoressa Boccato l'appello per favore.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Ardita Giovanni, Ascitto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Tredici presenti.

**Presidente Caredda:** Allora, le mozioni in ordine di protocollo sono le seguenti: una mozione presentata dal capogruppo di Forza Italia verso il Popolo della Libertà Penge Stefano, nove novembre celebrazione del giorno della libertà, poi, lapide in ricordo del sottotenente Fumaroli presentata da Roberto Battilocchi del PD, nonché un'altra mozione a sostegno dell'esposizione del crocifisso negli ambienti scolastici e nei locali comunali aperti al pubblico. Abbiamo queste tre mozioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale. Invito il Consigliere comunale Penge Stefano a presentare al Consiglio la mozione relativa alla celebrazione del giorno della libertà.

**Cons. Penge:** Sì, buona sera a tutti. Anche se siamo, la ricorrenza è passata del ventennale, la mozione riguarda il nove novembre celebrazione giorno della libertà ex Legge numero 61/2005. Premesso che il nove novembre 1989 cadeva il muro di Berlino, segno tangibile della guerra fredda e delle tensioni tra i due blocchi, concreta rappresentazione di quella cortina di ferro che materialmente divideva in due una città ma che in realtà separava l'Europa da se stessa, considerato che il nove novembre prossimo...vabbè è passato...ricorre il ventennale di quell'evento storico. Il muro di Berlino venne eretto in una sola notte, il tredici agosto del 1961 per ordine dell'Unione Sovietica di Nikita Khruscev, una barriera di filo spinato alta quattro metri che seguiva i contorni del settore sovietico della città e divideva strade, quartieri, giardini, case e cimiteri. Presto il reticolato lasciò il posto a chilometri di blocco di calcestruzzo costellati da torri di avvistamento, radar e centinaia di postazioni mitragliatrici con le bocche puntate verso l'ovest della città. I soldati della Germania orientale che presidiavano il confine sparavano su chiunque tentasse di oltrepassare la barriera di filo spinato al punto che oltrepassare il confine era una impresa impossibile. Non ostante ciò i tentativi di fuga erano all'ordine del giorno e più di duecentosessanta persone morirono dal 1961 al 1989 sotto il fuoco dei vopos, i poliziotti del popolo, per aver tentato di passare al di là del muro in cerca della libertà. Finalmente negli anni 80 le manifestazioni popolari sorte in maniera spontanea nei paesi dell'est europeo, spinsero migliaia di giovani a sfidare i regimi comunisti rivendicando riforme in senso democratico. Il nove novembre del 1989 si sbriciolava il muro di Berlino e dopo ventotto lunghi anni finiva l'incubo di Berlino dell'Europa. Rinnovato che la Legge del 15 aprile 2005 numero 61 ha finalmente riconosciuto il nove novembre giorno della libertà quale

ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione dei paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo, in occasione del giorno della libertà l'articolo 2 della Legge del quindici aprile 2005 numero 61 prevede che vengano annualmente organizzate cerimonie commemorative ufficiali e momenti di approfondimento nelle scuole che illustrino il valore della democrazia e della libertà, evidenziando obbiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti. Impegna il Sindaco e la Giunta a ricordare, in questo caso il Consiglio comunale, il nove novembre 1989 nell'ambito delle predette iniziative organizzando celebrazioni ufficiali e momenti di approfondimento negli istituti scolastici di competenza comunale al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul significato del muro di Berlino quale simbolo di intolleranza ed oppressione con il fine di ricordare una pagina della storia d'Europa e con l'auspicio che non vi sia più bisogno di erigere muri tra i popoli. A seguire a intitolare un giardino, una via, una piazza cittadina intitolata nove novembre 89 giorno della libertà. Questa è la mozione che noi abbiamo presentato che ha più un significato storico che ha portato, praticamente, all'unione di quella che appunto veniva definita l'Europa dell'est e l'Europa dell'ovest e quindi oggi con l'unificazione sicuramente è finito, con i ricordi del ventennale, è finito quello che era appunto un grosso problema per il continente europeo. Grazie ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Ci sono interventi su questa mozione? Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Sì, buonasera a tutti. Grazie Presidente. Accolgo con favore la mozione presentata del Consigliere Penge in quanto, come ho detto già in altre occasioni, è comunque benemerito qualsiasi iniziativa che punti a far conoscere ai nostri giovani, o comunque ai nostri concittadini momenti storici anche recenti come appunto quella della caduta del muro di Berlino avvenuta venti anni fa. Sicuramente il muro di Berlino fu qualcosa che divise l'Europa, innanzi tutto la città di Berlino, ma divise l'Europa in due elementi contrapposti e rappresentò per il popolo tedesco sicuramente un masso sulla coscienza e anche sullo sviluppo della Germania. Io venti anni fa ero appena un adolescente, però ricordo in modo vivido le immagini di quel giorno e quindi penso che la felicità della cittadinanza di Berlino in quel momento era una felicità vera, profonda che magari con tante aspettative, con tante speranze per il futuro che in parte sono state poi mantenute e in altra parte magari anche un po' deluse come succede in ogni cambiamento. Quindi penso che noi ci dobbiamo opporre a tutti i muri, di qualsiasi natura. I muri che vengono eretti dai totalitarismi, qualsiasi tipo di totalitarismo di qualsiasi colore politico, i muri che vengono eretti fra popoli che vivono nello stesso territorio, penso al muro eretto in buona parte del territorio Palestinese e che divide il popolo Palestinese dal popolo di Israele. Come penso ai muri, magari invisibili non reali che però, molti regimi totalitari hanno creato nel proprio popolo, penso all'Iran, penso alla Birmania. Quindi noi come Consiglio comunale ci dovremmo sicuramente opporre a qualsiasi tipo di muro visibile e invisibile che va a limitare la libertà di ogni popolo. Ripeto, di qualunque colore politico esso sia. Quindi a titolo personale, poi non so gli altri colleghi del PD come la pensano, non ho assolutamente problemi a votare questa mozione e a fare in modo, purtroppo siamo arrivati in ritardo magari sui tempi, ma fare in modo che già dall'anno prossimo ogni anno in qualche modo si perpetui il ricordo della caduta del muro di Berlino parlandone con i ragazzi, parlandone con i giovani, ripeto, senza strumentalizzarlo dal punto di vista politico ma semplicemente come

ricordo storico. In questo riprendo, diciamo così, il malinteso che magari c'è stato l'altra sera con il Consigliere Voccia perché sicuramente io penso che un po' più di informazione, un po' più di, diciamo così, informazione storica proprio, lo ripeto, lo dico da appassionato di storia nei confronti dei giovani e meno giovani anche, sia sempre una cosa positiva, sia come approfondimento per coloro che magari ne sanno un po' di più, sia come informazione di base per coloro che, per tante e tante ragioni, magari sono meno accorti, diciamo così, nella tematica. Grazie a tutti.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Ho iscritto a parlare il Consigliere Voccia. Prego Consigliere.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, buona sera a chi ci ascolta. Su questa mozione, non a caso, dico non a caso, l'ultima frase è "con l'auspicio che non vi sia più bisogno di erigere muri tra i popoli" e questa secondo me è una delle frasi più belle che questo documento riporta. Io personalmente, a livello fisico, ho visto il muro che Lei citava in Israele, ma ce ne un altro, un altro che a me fa orrore, quello che sta a Sant'Antonio tra gli Stati Uniti e il Messico. E' una barriera veramente vergognosa. Vergognosa per l'individuo, l'uomo, che nasce libero e dovrebbe morire libero. Ecco, per questo l'ultima frase e mi fa piacere che Lei Consigliere Zonetti ha parlato di muri, perché non a caso l'ultima frase che noi riportiamo in questa mozione è proprio la libertà dell'uomo, dell'uomo nel suo essere. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Altri Consiglieri iscritti a parlare, Consigliere...prego.

**Cons. Astolfi:** Buona sera a tutti. Sì, anche io concordo pienamente con la mozione presentata dall'opposizione e sono pienamente d'accordo con quello che ha detto il collega Zonetti, con l'analisi che ha fatto il collega Zonetti e soprattutto oggi con questo millennio la storia mondiale è cambiata di molto e certamente sarà forse più facile abbattere i muri, diciamo, fisici. Si alcuni come diceva Lei sono rimasti, passerà qualche anno e saranno abbattuti anche quelli. Ma quelli che fanno più paura, secondo me, sono i muri che si stanno alzando culturali, le separazioni tra i popoli. A me personalmente preoccupa questo. Preoccupa pure la non accettazione, diciamo, di quei popoli che sono oppressi e qualcosa sulla coscienza lo abbiamo anche noi come italiani. Ultimamente sono successi dei fatti molto spiacevoli, gente che è fuggita da paesi totalitari e che ha cercato di trovare la libertà nei nostri territori e sono stati respinti. Per me quello è un muro culturale, un muro che fa paura. Se si intraprende questa strada è veramente una strada molto pericolosa. Quindi diciamo, sul discorso degli abbattimenti dei muri dobbiamo fare una riflessione molto, molto, molto più profonda. Comunque io sono d'accordissimo, è una mozione che mi piace e che sia di insegnamento, di monito per altre situazioni.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Astolfi. Il Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Il nove novembre 1989 è caduto il muro di Berlino. Il muro di Berlino è la causa di qualche cosa. Voi sapete tutti che c'è stata la seconda guerra mondiale e quindi subito dopo la seconda guerra mondiale due grosse potenze avevano una visione diversa del mondo. E' stato un periodo storico dove praticamente questa guerra è avvenuta per combattere il totalitarismo poi nello stesso tempo ci siamo ritrovati di fronte ad un'altra

situazione che era uguale e che quindi le forze vincitrici di quella guerra non hanno saputo, in quel momento, mettere in, diciamo così, una situazione di vittoria e quindi di libertà per i popoli. Queste due visioni del mondo erano sviluppate dall'Unione Sovietica e dall'occidente. E' storia, però praticamente questa storia ha determinato una impostazione del mondo che ci siamo portati avanti per più di quaranta anni. Sono avvenute molte cose nella società, nel mondo. Voi sapete che certi peccati, certi pregiudizi, il discorso dei diritti umani certe volte vengono superati perché avvengono delle grosse scoperte. Voi sapete che la globalizzazione oltre a fare dei danni ha creato delle sacche di libertà, perché attraverso internet, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione i popoli, anche se si mettono i muri, possono comunicare. Io credo che queste cose sono avvenute anche perché la storia, la società si è sviluppata nel mondo e quindi la libertà che è un fatto fondamentale ha avuto la meglio su chi, a livello politico, voleva sopprimere tutti questi fatti fondamentali della società. E' caduto questo muro e quindi secondo me questo muro va, come dice la mozione, messo sotto lente di ingrandimento, deve essere preso come esempio, cioè non ci può essere una non libertà di un popolo. Un popolo si deve autodeterminare e quindi questo esempio noi lo dobbiamo riportare anche nella nostra cittadina. Io la accetto questa mozione però, qui dove sta scritto "nove novembre 1989" non basta dire solo "giorno della libertà" "caduta del muro di Berlino". La data è quella della caduta del muro di Berlino, nove novembre 1989 caduta del muro di Berlino e poi se vogliamo ci aggiungiamo giorno della libertà. Perché il giorno della libertà è un discorso non solo legato al muro di Berlino e quindi condivido tutti i vostri interventi, perché ne esistono molti di muri, anche quello che ha detto...che ha affrontato...ne esistono molti di muri. Noi dobbiamo invece prendere come esempio quel muro per fare in modo che poi affronteremo il discorso dei diritti umani, il discorso dei fatti culturali, della multiculturalità è un discorso molto, molto difficile da affrontare però va affrontato. Quindi, non è il muro di Berlino che ci dà la libertà, ma il muro di Berlino deve servire ad esempio per fare in modo che ci sia la libertà tra i popoli. Quindi, se ci sarà questa modifica io la voto, cioè, nove novembre 1989 caduta del muro di Berlino giornata della libertà.

**Cons. Voccia:** *(intervento a microfono spento) bene, si può modificare anche così. Per noi è il senso del momento storico non è che l'abbiamo...*

**Presidente Caredda:** sì, se non ci sono interventi su questa richiesta di modifica...sì se qualche altro vuole intervenire? Io non ho nessun iscritto a parlare. Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, buona sera a chi ci ascolta. Il muro di Berlino fu un errore e la caduta del muro di Berlino fu una liberazione e quindi un segno di libertà e quindi la mozione, come è già stato detto, è condivisibile. Io spero che ricordare una data serva, in futuro, non solo a ricordare quello che è accaduto ma a fare di questa data un insegnamento come d'altra parte viene detto. Io condivido totalmente gli interventi che sono stati fatti nel senso che esistono dei muri fatti di pietre o di reticolati o di, addirittura, scariche elettriche come ancora purtroppo ci sono nel mondo e poi ci sono anche muri che sono quelli dell'indifferenza, della paura che è stato detto e quindi magari far così, incontrarsi con i giovani e cercare di far capire, per quanto riusciamo a far capire, che anche respingere una persona perché ha un colore diverso della pelle è un muro e forse questo è quello ancora più atroce perché vedere un muro di mattoni e non poterlo superare uno se ne fa una ragione ma, quando uno ha un colore della pelle diverso e si sente rifiutato non se ne

può fare una ragione. Questo lo dico perché anche da persone che hanno cariche istituzionali in Italia, ogni tanto avvengono messaggi che, devo dire, non avvengono nel resto dell'Europa, oppure quando avvengono nel resto dell'Europa vengono assolutamente emarginati ed è veramente...ecco io sono d'accordo con questa mozione e punterei, punterei con il passato, io faccio appello a noi tutti, a parlare con i giovani che sono la nostra risorsa, la nostra speranza, non si può essere divisi ma forse noi ragioniamo così...quando vediamo l'uscita delle nostre scuole probabilmente i ragazzini non sono più divisi ed è un fatto più mentale della nostra generazione che ancora si porta appresso queste divisioni. Quindi d'accordo con la mozione.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Se non ho altri interventi possiamo mettere in votazione così come...con la modifica richiesta dal Consigliere D'Alessio? Va bene. Allora Consiglieri, mettiamo in votazione la mozione presentata dal Consigliere Stefano Penge così come illustrata al Consiglio, con il correttivo apportato dal...il contributo apportato dal Consigliere D'Alessio. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** All'unanimità. La mozione è approvata. Consigliere D'Alessio, vuole cortesemente apportare la modifica così andiamo, d'accordo con il Consigliere Penge su questa...su questa, su questa Consiglieri, così poi la consegniamo alla Dottoressa Boccato.

## **OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Abbiamo un'altra mozione. Lapide in ricordo del Sottotenente Fumaroli proposta dal Consigliere Battilocchi che oggi è assente, a meno che qualcun altro del gruppo voglia presentare questa mozione al Consiglio? Prego Consigliere, al microfono.

**Cons. Chiappini:** Dal momento che il presentatore è assente propongo di rinviare alla prossima seduta, anche perché, avendo curato Lui dall'inizio tutta la procedura, credo che...

**Presidente Caredda:** Va bene.

**Cons. Chiappini:** ...sarebbe stato ottimale.

**Presidente Caredda:** Sì, si tratta della posa in opera di una...non della...dello spostamento, del trasferimento della lapide in altro luogo appropriato del Sottotenente Pietro Fumaroli che è collocata nell'edificio fronte il monumento caduti e ci stanno delle...sì...prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Di solito quando non c'è il presentatore della mozione, però io penso che non solo è ampiamente condivisibile, l'altra sera è stato accennato, diciamo che ogni volta...ogni volta che facciamo la celebrazione arriviamo lì davanti e tutti ci rendiamo conto di quanto sia assurda quella lapide, poi magari ce ne dimentichiamo e va a onore di Battilocchi non essersene dimenticato. Quindi il senso è...siccome qui non c'è una decisione su dove metterla e...vabbè, vabbè...

**Presidente Caredda:** aspetti, aspetti...

**Sindaco Paliotta:** ...vabbè, quindi per tanto...

**Presidente Caredda:** ...facciamo finire il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** ...io volevo proporre di votarla ugualmente, però senza forzature. Se poi si ritiene di...

**Presidente Caredda:** Consigliere chiede la parola?

**Cons. D'Alessio:** velocissimo, tanto...allora, Battilocchi mi ha incontrato preventivamente perché abbiamo la riunione della Commissione toponomastica il ventiquattro e mi diceva che lì è assurdo che ci sia quella, come diceva il Sindaco, quella lapide perché sta tra...

**Presidente Caredda:** tra i balconi...

**Cons. D'Alessio:** ...i motori del...

**Presidente Caredda:** ...sì, sì...i condizionatori

**Cons. D'Alessio:** ...e tra i motori poi dell'aria condizionata e roba del genere. Quindi questo punto l'ha esplicitato anche per la Commissione toponomastica che c'è il ventiquattro. Quindi io direi di...

**Presidente Caredda:** sarebbe opportuno votarla...

**Cons. D'Alessio:** ...votarlo e sarà la Commissione che lo decide...

**Presidente Caredda:** ...dove ubicare questa lapide.

**Cons. D'Alessio:** ...dove ubicarla, sì.

**Presidente Caredda:** Ci sono interventi su questo? Consigliere Zonetti...ah scusi Zonetti, aveva chiesto prima la parola Voccia.

**Cons. Voccia:** Dunque, come nasce? Perché va detto come nasce questa mozione. Eravamo chi in corteo chi in piazza quando poi il Sindaco con il Capitano dell'Esercito è andato lì sotto alla lapide e stavamo fianco a fianco io Roberto ed altri Consiglieri e Assessori e ci siamo visti che sta lapide, giustamente, cioè ingiustamente, sta in mezzo a due motori e sopra scritto affittasi appartamenti e abbiamo detto lì per lì, un po' tutti quanti, sarebbe il caso di spostarla. Facciamo una mozione al volo, senza mettere tanti frangenti sopra, soltanto di spostarla e poi dare l'input alla Commissione di trovargli un altro luogo idoneo. Ecco come nasce, perché nasce dellà e nasce de qua, perché stavamo tutti lì in fila, quando abbiamo visto Lui con il Capitano andare lì sotto se semo un'attimo...ecco come è nata. E' nata bipartisan, diciamo, come mozione. Dunque noi siamo favorevoli perché eravamo sul posto e l'abbiamo proposto.

**Presidente Caredda:** Quindi chi la vuole leggere questa mozione? La posso leggere io o il Consigliere Zonetti? Prego Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Allora, anche se c'è...penso ci sia unanimità di intenti fra maggioranza e opposizione su questo argomento, io chiederei comunque di aspettare comunque la presenza del Consigliere Battilocchi in aula, perché magari avrà piacere visto che comunque l'ha proposta e visto anche che ha la delega Associazione Combattentistica e d'Arma per...tanto non è che aspettare praticamente una settimana o due settimane...ho capito però, normalmente...*omissis*...vabbè se ha parlato con il Consigliere D'Alessio non ci sono problemi. Allora faccio il mio intervento. Allora...*omissis*...no, non serve, conosciamo il problema qual è. Io personalmente se dovessi spostare qualcosa sposterei tutto quello che c'è intorno, quindi bacheche, condizionatori. Lascerei la lapide lì, magari ristrutturando la facciata del palazzo. Questo personalmente, sono sincero. Visto che magari questa cosa è più complicata, è più impossibile...*omissis*...infatti ho detto personalmente, siccome questa cosa non è possibile, concordo ovviamente con lo spostamento della lapide in un posto più idoneo.

**Presidente Caredda:** Grazie. Se non ho...se non ci sono interventi leggiamo la mozione. Allora, oggetto lapide in ricordo del Sottotenente Fumaroli. Come è noto la lapide...Consigliere Penge...in memoria del Sotto...scusate posso leggere...grazie...no per



carità. Non mi arrogo nessun diritto che non ho. Però se uno legge l'altro sta zitto solitamente, quindi a prescindere dal Presidente o no. Come è noto la lapide in memoria del sottotenente Pietro Fumaroli è collocata nella parete dell'edificio fronte il Monumento ai Caduti tra una attività di bar e sotto balconi, attività ufficio immobiliare, contornata da motori di condizionatori aria, bacheche pubblicitarie immobiliari. Allo scopo di dare giusto risalto al ricordo di chi ha donato la propria vita in nome di noi tutti si chiede di trasferire detta lapide in altro luogo più appropriato quale ad esempio i giardini intorno alla fontana o comunque zona centrale. Questa è la proposta del Consigliere Battilocchi. Se non abbiamo interventi possiamo metterla in votazione. Sì, sì, ovviamente la Commissione toponomastica, che si riunirà il ventiquattro, troverà l'ubicazione dove sistemare questa lapide. Allora Consiglieri, chi è favorevole all'approvazione di questa mozione alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** All'unanimità.

**Presidente Caredda:** Approvata.

## **OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Terza mozione. Allora. Mozione a sostegno dell'esposizione del crocifisso negli ambienti scolastici e nei locali comunali aperti al pubblico. Siccome è protocollata a nome del gruppo consiliare del Popolo della Libertà, chi la espone? Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Allora...

**Presidente Caredda:** Sì. Il Sindaco chiede la parola.

**Sindaco Paliotta:** Considerato che probabilmente molti Consiglieri non pensavano di doverla discutere questa sera, visto anche le presenze, io inviterei il Consiglio comunale a discuterla la prossima volta, fermo restando che poi il Consiglio comunale può decidere, chiaramente, autonomamente, ma io ho l'impressione che da parte di molti si aveva l'impressione che non era stasera che si discutesse questa delibera. Quindi penso che se ci fosse alla discussione una partecipazione più ampia sarebbe meglio.

**Presidente Caredda:** Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Chiediamo cinque minuti di sospensione se possibile.

**Presidente Caredda:** Va bene. Il Consiglio è sospeso fino alle ventidue.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Verifica numero legale – Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio comunale. Dottoressa l'appello per favore.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato: Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Dodici presenti.

**Presidente Caredda:** Allora, dodici presenti, il numero è legale. La proposta...Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Sì. A nome del PD accogliamo la richiesta fatta dal Sindaco di rinviare la discussione della mozione al prossimo Consiglio comunale, anche per fare in modo che ci sia una discussione più ampia alla presenza di un maggior numero di Consiglieri comunque dei Consiglieri che questa sera non sono presenti in aula.

**Presidente Caredda:** Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Sì, sì. Io parlo anche, credo, a nome dei miei colleghi che noi avevamo già, anche in mancanza di altri colleghi non presenti pronti a discuterla. Però, visto che c'è una richiesta e da qui al trenta, non è che mancano poi tanti giorni. Ecco, l'impegno che noi chiediamo a voi come maggioranza è che il trenta sera, lo dico a Lei Presidente ma lo dico anche agli amici Consiglieri, il trenta sera si discute questa mozione. Se prendete l'impegno che il trenta sera si discute noi siamo favorevoli a rinviarla.

**Presidente Caredda:** Io domani convoco il Consiglio comunale e la metto all'Ordine del Giorno.

**Cons. Voccia:** Grazie.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita, a Lei.

**Cons. Ardita:** Buona sera a tutti...

**Presidente Caredda:** il ventisette bilancio, punti di bilancio, sì...e due dicembre...per il trenta, sì...

**Cons. Ardita:** ...Presidente...

**Presidente Caredda:** ...stava parlando il Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** ...no dillo te...

**Presidente Caredda:** ...stava parlando il Consigliere Ardita. Consigliere Ardita, prego.

**Cons. Ardita:** ...brevemente quello che...

**Presidente Caredda:** Altrimenti dice che sono antidemocratica.

**Cons. Ardita:** ...si infatti, ancora devo parlare. La cosa che mi chiedo, ieri sera che c'è stata la riunione dei capigruppo...

**Presidente Caredda:** ieri sera?

**Cons. Ardita:** ...ieri, per discutere le mozioni oggi, per rinviare il punto all'Ordine del Giorno...

**Presidente Caredda:** No, no, Consigliere Ardita. Notizie sbagliate.

**Cons. Ardita:** ...non è ieri che si è deciso di cambiare...

**Presidente Caredda:** ...lo abbiamo fatto mezz'ora fa la conferenza dei capigruppo...

**Cons. Ardita:** ...l'Ordine del Giorno in Consiglio. Allora, si è cambiato l'Ordine del Giorno, la riunione dei capigruppo ieri sera per discutere le mozioni di questa sera...

**Presidente Caredda:** ...ma chi gliela detta a Lei questa cosa...che abbiamo fatto i capigruppo per parlare di questa mozione...

**Cons. Ardita:** ...in Consiglio ieri sera...

**Presidente Caredda:** ah!

**Cons. Ardita:** ...abbiamo modificato l'Ordine del Giorno...

**Presidente Caredda:** ah! Scusi, scusi, avevo capito male. Sì, sì, sì, sì...

**Cons. Ardita:** ...Lei è poco attenta Presidente...

**Presidente Caredda:** ...avevo capito male...

**Cons. Ardita:** ...però io...

**Presidente Caredda:** ...non mi insulti Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** ...nella simpatia...

**Presidente Caredda:** ...non si permetta, non glielo permetto...

**Cons. Ardita:** ... la giustifico...dai sono stato...

**Presidente Caredda:** ...no io la compatisco che è diverso...

**Cons. Ardita:** ...va bene, Lei offende ed io sono scherzoso...

**Presidente Caredda:** ...la compatisco Consigliere Ardita e moderi i termini, non si permetta...

**Cons. Ardita:** ...senta non se la deve prendere Presidente...

**Presidente Caredda:** ...non si permetta Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...Presidente...

**Presidente Caredda:** ...rispetti...

**Cons. Ardita:** ...si calmi...

**Presidente Caredda:** ...la sottoscritta e rispetti il Consiglio comunale e rispetti il suo ruolo...

**Cons. Ardita:** ...ma io la rispetto...

**Presidente Caredda:** ...ancora non ha imparato...

**Cons. Ardita:** ...però Lei ancora non m i fa parlare...Allora...e mi interrompe, non ostante che il regolamento prevede che Lei non dovrebbe interrompere...

**Presidente Caredda:** ...no se le letto male...

**Cons. Ardita:** ...va bene, allora...

**Presidente Caredda:** ...legga bene, impari a leggere...

**Cons. Ardita:** ...io infatti cerco di apprendere da Lei...

**Presidente Caredda:** ...impari a leggere...

**Cons. Ardita:** ...le cose fatte bene...

**Presidente Caredda:** ...impari a leggere Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...allora, volevo dire, se Lei me lo permette Presidente, che dalla riunione che c'è stata ieri sera della riunione dei capigruppo...cioè ma pure chi ha ascoltato oggi alla radio...cioè che cosa siamo venuti a fare questa sera, a discutere queste tre mozioni, dove

non c'è nessuno, dove non so neanche prima che abbiamo votato...abbiamo perso un'altra giornata. Una giornata così per emettere un timbro, un gettone...

**Presidente Caredda:** ...ma Lei è interessato a questo? Va bene...

**Cons. Ardita:** ...sì, perché mozioni non si sono discusse...mezza mozione abbiamo discusso...invece...chi ha ascoltato ieri sera il Consiglio comunale sembrava che nella riunione dei capigruppo, oggi all'Ordine del Giorno si discutevano le mozioni. Io sono contrario a questo modo di fare politica e di organizzarsi, ve lo dico, perché ho un altro modo, un altro approccio su queste cose perché, questa sera se si doveva fare l'Ordine del Giorno e dobbiamo discutere seriamente o si discutevano le mozioni, ma no che si perdeva tempo, mezz'ora per leggere due pagine e poi tutti se ne annavano a casa, perché fare quella riunione dei capigruppo ieri sera, per modificare...ieri sera durante il Consiglio comunale perché non state molto attenti, è stato modificato l'Ordine del Giorno relativo a questa sera. Comunque la mia era solo una precisazione sull'Ordine del Giorno...

**Presidente Caredda:** Allora Consigliere, innanzi tutto...

**Cons. Ardita:** ...poi...

**Presidente Caredda:** ...ha concluso?

**Cons. Ardita:** ... su di Lei inizialmente è stata una semplice battuta, Presidente, in senso scherzoso, senza offenderla perché, bisogna anche comprendere quando uno offende e ci mette la cattiveria, o quando uno in modo scherzoso cerca, in modo simpatico, di fare una battuta...

**Presidente Caredda:** ...eh ma Lei è ambiguo caro Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...Eh?...

**Presidente Caredda:** ...Lei è ambiguo...

**Cons. Ardita:** ...eh!...

**Presidente Caredda:** ...l'ora è tarda...

**Cons. Ardita:** ...mi sta dando del Marrazzo...io ho molta simpatia di Lei...va bene...

**Presidente Caredda:** ...allora Consigliere una cosa le volevo dire, se Lei ritiene che fino adesso abbiamo perso tempo...abbiamo votato una mozione proposta dal Popolo della Libertà, quindi dalla minoranza di questo Consiglio comunale, dove si parlava del muro di Berlino. Se Lei ritiene che non sia una cosa importante, va bene, ognuno ha le sue idee, per carità, si rispettano. 2) lo spostamento di una lapide che sta messa in mezzo ai condizionatori alle vetrine dei negozi, Lei ritiene che non è importante va bene non c'è problema, abbiamo perso tempo. A proposito invece del risparmio, caro Consigliere Ardita, le significo proprio che ho convocato la conferenza dei capigruppo, in occasione del

Consiglio comunale di oggi per decidere i punti all'Ordine del Giorno dei prossimi Consigli comunali e abbiamo risparmiato. Lei queste cose non le dice, non le sa forse, non le conosce, non le comprende, non lo so Consigliere Ardita. Comunque il discorso sta che una proposta è stata fatta, un'altra è stata accettata dai suoi colleghi, se Lei poi dissente per carità, è libero di esprimere il suo parere, assolutamente. Fermo restando che sta in minoranza ma non in minoranza di Governo, in minoranza anche rispetto alla minoranza e che quindi si deve adeguare caro Consigliere, anche se Lei non si vuole adeguare. Questo è...eh il popolo...perché la pensa come Lei il popolo? Povero popolo. Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Innanzi tutto ringrazio i colleghi dell'opposizione che hanno voluto accettare la richiesta avanzata di rinvio della discussione di questa mozione. Per quanto riguarda...esprimo a loro anche mia solidarietà personale visto che, praticamente secondo un loro collega, le mozioni presentate non valevano la pena di essere discusse. Noi non abbiamo considerato che la mozione presentata dal PdL non aveva...non aveva valore, queste sono le cose che ha detto...che abbiamo perso tempo...

**Presidente Caredda:** ...abbiamo perso tempo...

**Cons. Zonetti:** ...invece secondo noi era una mozione valida e l'abbiamo voluta appoggiare. Io francamente non voglio più accettare e, questo lo dico anche al Presidente, attacchi continui verso l'Istituzione del Consiglio comunale, sia durante le sedute del Consiglio comunale che attraverso i mass media. Qui nessuno ha la verità in tasca, nessuno si deve ergere a sanzionatore dei comportamenti altrui e soprattutto lo si può fare soltanto quando...esclusivamente quando si hanno le caratteristiche per poterlo fare. Questo vale per tutti.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei. Consigliere Ascitto ha chiesto la parola. Prego.

**Cons. Ascitto:** Sì grazie. Volevo innanzitutto salutare tutti i cittadini che ci ascoltano e questo Consiglio. Volevo soltanto dare il mio contributo. Credo che comunque qualsiasi mozione presentata da un componente di questo Consiglio ha sempre importanza nel votarla, soprattutto quando si tratta di argomenti come quelli questa sera, ideologici, di libertà, di uguaglianza, di fratellanza, di rispetto e quant'altro che possa portare a conoscere determinati valori che comunque sono quelli soprattutto nel sapere ascoltare gli altri. Credo che il Consigliere Ardita non voleva assolutamente offendere nessuno e quindi, non perché lo voglio difendere, ma credo che sia stato frainteso ma, per quanto riguarda il nostro ruolo credo che già venire qui, impegnarci a portare avanti quelli che sono i nostri ruoli Istituzionali credo che meritano sicuramente rispetto da parte di tutti, credo che il Consigliere Ardita assolutamente non voleva assolutamente offendere nessuno ne tanto meno questo Consiglio, perché sta nei principi proprio del nostro modo di essere innanzitutto uomini, politici e cittadini di questo paese. Quindi volevo dare solo questo contributo. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Ascitto. Io faccio presente tuttavia però come organo superpartes di questo Consiglio comunale che le assenze sono...Consigliere Ardita non si permetta di fare questi gesti...sono assenti sia persone della maggioranza sia persone della minoranza, allora pensar male ci si prende Consigliere Ascitto. Allora andiamo a

giudicare, noi chi siamo per giudicare, che magari i Consiglieri della maggioranza o Consiglieri della minoranza hanno avuto altri impegni, perché io non vedo persone nel banco della maggioranza ma non le vedo neanche nel banco della minoranza. Quindi la richiesta è fondata perché è stata fatta proprio per stabilire un numero maggiore di Consiglieri presenti a questo dibattito importante. Tutto qua Consigliere Ascutto. Quindi non è che andiamo a pensare quelli della maggioranza se ne sono fregati, allora se ne sono fregati anche quelli della minoranza. Qua si vedono assenze da una parte e dall'altra quindi, la ragione, impone di discutere questa mozione quando ci staranno, si spera, si auspica, il trenta tutti i Consiglieri comunali, per fare un dibattito più completo. E questo è stato accettato anche dai suoi colleghi della minoranza. Ripeto, si rispetta l'idea di ciascun Consigliere comunale. Però le assenze stanno da una parte e dall'altra caro Consigliere...si ma Lei ha fatto l'avvocato difensore del Consigliere Ardita, penso che non abbia necessità di un avvocato. Va bene, allora, se questa mozione la rinviemo alla prossima volta, al trenta, il Consiglio comunale si aggiorna su nuova convocazione. Buona serata.-----  
-----